

Dal 2018, Adjuvantes ONLUS non è stata per me solo l'associazione che mi ha offerto un aiuto inestimabile per studiare a Roma e realizzare il mio sogno, ma anche una vera amica. Ho scritto all'illustre Prof.ssa Helen Alford e alla Dott.ssa Marina Russo su raccomandazione di Padre Inocent Szaniszlo, che mi ha parlato con parole calorose di questa associazione. Sono stato felice di vedere che non si sbagliava. Ho trovato persone qui desiderose di aiutarmi, di rispondere ai miei messaggi e di guidarmi dove inciampavo.

Tramite CST-CEE, sono poi arrivato a Roma nell'estate dello stesso anno. Una scuola estiva dedicata all'etica sociale ha aperto i miei orizzonti alla comprensione della dottrina sociale della Chiesa cattolica e mi ha stupito per le sue dinamiche. Conoscevo già quella ortodossa, che mi interessava da molti anni. Quello è stato anche il momento in cui ho incontrato Valerio Pierleoni, l'uomo che sarebbe diventato un vero fratello per me durante i tre anni trascorsi a Roma. Gentile, caloroso e sempre pronto ad aiutare, era colui il cui ufficio aprivo spesso per chiedere consiglio o aiuto. Non mi ha mai rifiutato. Per questo, da quando sono partito per il Canada, ho deciso che, ogni volta che fossi passato dalla capitale italiana, non avrei mancato occasione di portare un mio saluto personalmente. Sono riuscito, almeno ora, a mantenere la parola data. Come ho fatto nel caso della dott.ssa Marina Russo, o in quello di p. Alejandro Crosthwaite, di cui conservo un ricordo speciale.

Colui che ho sempre sentito come un vero padre e a cui sapevo di potermi sempre rivolgere con fiducia era p. Francesco Compagnoni. Professore per vocazione, sacerdote e letterato, è il profilo in cui la specifica meticolosità domenicana nella ricerca si coniuga più armoniosamente con la dolcezza del sacerdote e le qualità dell'uomo di preghiera. Sempre pratico, sapeva trovare soluzioni a qualsiasi problema. Credo che questo quartetto formato da lui, sr. Helen Alford, la dott.ssa Marina Russo e Valerio Pierleoni abbia costituito non solo una vera ricetta di successo per la Facoltà di Scienze Sociali della Pontificia Università Angelicum, ma anche la chiave del successo di tanti giovani studiosi provenienti dall'Europa orientale e centrale giunti a Roma. Grazie a loro, non mi sono sentito uno straniero

Adjuvantes – un'associazione e un amico

Iuliu-Marius Morariu

in questa grande città e ho potuto godere appieno delle opportunità, non poche, che mi offriva.

Dal punto di vista accademico, devo confessare che Adjuvantes è stata quella che, attraverso il CST-CEE, ha aperto i miei orizzonti verso la ricerca e la pratica. Durante la scuola estiva del giugno 2018, ho scoperto persone altamente preparate e una biblioteca speciale. Sono tornato con piacere nell'autunno dello stesso anno, per iscrivermi al Corso Professionale del Terzo Settore promosso dalla stessa associazione presso la Facoltà di Scienze Sociali. Se ho iniziato la mia formazione teologica in Romania e l'ho completata in diversi centri europei, quella in scienze sociali la devo interamente alla Facoltà e all'Associazione di cui ho appena parlato. Qui, grazie a persone come quelle già menzionate, ma anche a docenti come Valeria Sala, Matteo Stefanori, Daniela Ropelato, Simonetta Carrarini, Grazia Picanza, Paolo Colasante e Enrico Squintani, ho avuto l'opportunità di scoprire la ricchezza del pensiero sociale della Chiesa, di comprendere come, basandosi sull'insegnamento della Bibbia, sulle Encicliche di diversi Pontefici e sull'insegnamento dei Padri della Chiesa, la Chiesa cattolica si sia impegnata a rispondere ai bisogni della società, offrendo risposte e aiutando dove necessario a superare problemi e crisi. Sono rimasto profondamente colpito dai corsi del prof. p. Alejandro in cui, partendo da un film, abbiamo analizzato nozioni come: etnia, nazione, popolo, cercando di penetrare le particolarità di ciascuna di esse e definirle in base alle loro specificità. Non ho dimenticato i seminari metodologici tenuti con professionalità dalla prof.ssa sr. Helen e dalla dott.ssa Marina Russo, in cui ci è stato insegnato come leggere un testo scientifico, come scrivere e come posizionarsi criticamente in relazione alla letteratura specialistica. Furono poi le dissertazioni dello spontaneo prof. avv. Squintani a spingermi ad approfondire il diritto privato e ad approfondire tematiche quali il diritto successorio o il diritto matrimoniale.

Ciò che conferiva all'Università un fascino particolare quando ero studente era l'atmosfera di forte emulazione accademica e intellettuale. Almeno una volta al mese si tenevano conferenze a cui venivano invitati personaggi di spicco di vari rami della scienza. Per un giovane come me, che si era trasferito qui dalla Romania, era un'opportunità straordinaria avere la possibilità di partecipare a vari convegni, corsi o simposi di specialisti in diversi campi dell'etica sociale, o di far parte di progetti che mi hanno fatto capire in modo pratico come si può fare ricerca nel campo delle scienze sociali e come può cambiare la vita delle persone.

Devo a Valerio l'iscrizione al Corso Professionale sul Terzo Settore. Una decisione di cui non mi pentirò mai. I professori, tutti specialisti nel loro campo, sono riusciti ad aiutarmi a comprendere l'importanza e le dinamiche dell'idea di organizzazione non governativa e senza scopo di lucro e a coinvolgermi attivamente nelle attività di alcune di esse.

Far parte di una facoltà di piccole dimensioni mi ha permesso di conoscere tutti i miei colleghi e di poter dialogare con ciascuno dei miei professori. Un privilegio che uno studente di una facoltà con migliaia, o decine di migliaia di studenti, non ha. Inoltre, sia il mio supervisore di tesi, p. Inocent-Vladimir Maria Szaniszlo, sia la mia coordinatrice di dottorato, la prof.ssa Valeria Sala, mi hanno incoraggiato a valorizzare il patrimonio locale del territorio da cui provengo. È così che sono nati non solo due articoli di ricerca di cui vado fiero, ma anche due libri che oggi arricchiscono il mio curriculum. Perché la tesi di laurea magistrale, dedicata a Nichifor Crainic e al suo modo di intendere il nazionalismo cristiano, è stata pubblicata dalla casa editrice universitaria di Cluj-Napoca, dove lavoravo all'epoca, nel 2020, e la tesi di dottorato, dedicata a Virgil Gheorghiu e alla sua prospettiva sul comunismo, nazional-socialismo e capitalismo, è stata pubblicata nel 2022 dalla casa editrice Peter Lang di Berlino. Se queste persone meravigliose e il prof. Matteo Stefanori,

censori di entrambi i testi, non avessero esaminato il mio lavoro con grande professionalità, non sarebbe stato certamente accettato per la pubblicazione da due case editrici così prestigiose. Il loro lavoro parla anche del prestigio dell'università e della qualità dell'istruzione che ho ricevuto nella città al centro del mondo, Roma.

Penso che se dovessi definire l'Angelicum attraverso l'esperienza che ho vissuto qui durante i miei tre anni di studio, vorrei sottolineare l'atmosfera calda e accogliente che vi si respira, un luogo speciale, dove persino le pareti ti incoraggiano a studiare e le risorse scientifiche che la ricca biblioteca mette a tua disposizione. Per quanto riguarda la Facoltà di Scienze Sociali, i professori e il personale qui

sono persone che ricordi con rispetto per tutta la vita, una volta terminati gli studi. E Adjuvantes è un'associazione che dà vita ai sogni e aiuta i giovani ad avere accesso a spazi e persone che li portano all'avanguardia della ricerca e a offrire, a loro volta, contributi preziosi nell'ambito della scienza e della vita sociale. Mi considero privilegiato da questo punto di vista e spero che, come me, quanti più giovani studiosi possibile abbiano l'opportunità di partecipare a iniziative come CST-CEE e di pubblicare i risultati del loro lavoro su riviste prestigiose come Oikonomia, che ne garantiscano la visibilità e la diffusione in ambito accademico. Se oggi mi trovo in Canada, dove svolgo, come ispettore diocesano presso la diocesi ortodossa romana del Canada,

come ecclesiastico della cattedrale episcopale di Saint-Hubert, Québec e come segretario del Centro di formazione teologica, catechetica e spirituale "San Massimo il Confessore" della suddetta diocesi, un'attività con forti ramificazioni sia in ambito teologico che sociale, ciò è dovuto in gran parte alla formazione che ho ricevuto grazie all'Adjuvantes e alla Facoltà di Scienze Sociali della Pontificia Università Angelicum di Roma, per la quale non posso che ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla mia formazione e conservare sempre la loro stima e gratitudine!